



What if... green?

Acknowledgement of a new green's i.a. world!

Il tema della convention (il cui titolo è volutamente provocatorio What if?... 'Cosa succederebbe se?' green! 'Verde!' – Cosa succederebbe se tutto fosse e dovesse essere verde?) ruota sull'ipotetico dialogo tra lo strumento 'i.a.' applicato alla 'green sustainability', con l'interlocutore umano che le presenta al vaglio dei progetti e delle linee guida da applicare nel settore della sostenibilità, chiedendo poi alla stessa 'what if', di generarne dei propri, trasformando l'interazione in confronto.

Nel percorso verso una nuova sostenibilità condivisibile, lo strumento artificiale, ha, come in quasi tutti i settori produttivi e non, medici, militari, economici, sociali, saldato le proprie radici assistendo oramai l'essere umano in tutte le sue attività (Co-pilot).

Con lo studio delle nuove 'super intelligenze artificiali' (Stage 3 - A.S.I. Coscienza della macchina), il perfezionamento di quella ristretta o limitata (Stage 1 - A.N.I. machine learning) e l'ascesa di quella 'generale' (Stage 2 – A.G.I. intelligenza meccanica), abbiamo assistito in un ventennio, all'evoluzione di macchine puramente reattive (Specializzate in una singola area a risolvere un problema) e con una memoria limitata (A.N.I.) che passando ad un'intelligenza 'generale' paragonabile a quella di un cervello umano (A.G.I.) con una propria coscienza (teoria della mente), si sta avviando a trasformarsi in una 'A.S.I.', ossia sistemi dotati di autoconsapevolezza o consapevolezza di sé e quindi con un potenziale intelligente che supera di gran lunga quello di qualunque essere umano.

Partendo da questi presupposti, questa convention, tratterebbe dell'evoluzione dell'intelligenza artificiale, applicata nella fattispecie, nell'aspetto 'green' dei settori produttivi e non con le relative problematiche fattive delle fasi di transizione. Nello specifico, si è creduto opportuno interagire con i dipartimenti del DIMACS 'ingegneria informatica, matematica, calcolo e statistica', del DIAM 'igiene ambientale' e del DInCI "ingegneria meccanica, civile e difesa del suolo", proprio per il loro specifico contributo di settore. L'interazione di questi dipartimenti diventa fondamentale in quanto propedeutici nella filiera produttiva e nelle argomentazioni da trattare nel convegno:



DIMACS

- Utilizzo di materiale eco sostenibili per la realizzazione dei componenti hardware (quali percorsi intrapresi);
- Processo di recupero e riciclaggio degli stoccaggi del materiale obsoleto e di scarto per modificarlo e reinserirlo nell'apparato produttivo. (Filiera corta, utilizzo di macchinari già esistenti, basso impatto nella conversione della filiera produttiva con utilizzo di materiale in disuso aggiornandolo, abbassamento costi produzione ed inquinamento, risparmio degli approvvigionamenti idrici, elettrici e di nuovo materiale).
- Software intuitivi ed adattivi (profilazione delle filiere e degli standard da applicare nelle fasi di produzione dei diversi materiali, riciclo, abbassamento degli impatti e problematiche, limiti della transizione ecologica nell'interazione con l'i.a. nei diversi campi d'applicazione generale).

DIAM

- Fotografia dell'attuale dell'ambiente italiano (ed europeo) stato dell'inquinamento e delle sue fonti.
- Applicazione dell'intelligenza artificiale nello studio, profilazione e controllo dell'inquinamento e processi attuati o da attuare per l'abbassamento di quello atmosferico, delle falde acquifere e del suolo.

DInCI

- Nuovi materiali a basso impatto d'inquinamento impiegati nella realizzazione di stabili, abitazione e strutture.
- Intelligenza artificiale impiegata nella progettazione software nel disegno tecnico e strutturale degli edifici con l'implementazione dei processi attuati nel settore della transizione ecologica.
- Difesa del suolo dagli agenti e materiali inquinanti.
- Processi industriali di fabbricazione dei nuovi materiali e stoccaggio, riciclaggio di quelli in disuso con procedimenti a basso impatto ambientale ed energetico.
- Nuove filiere produttive corte e sostenibili.



Relatori ed audizioni:

On. Simona Loizzo - Camera dei Deputati - VII e XII Commissione;

Dott. Salvatore Magaro' - Sindaco del Comune di Castiglione Cosentino (CS);

***Dott. Gianluigi Greco - Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica
dell'Università della Calabria, Presidente dell'Associazione
Italiana per l'Intelligenza Artificiale;***

***Dott. Roberto Gaudio - Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università della
Calabria;***

***Dott. Raffaele Zinno - Docente dell'università della Calabria, Delegato del Rettore
dell'Università della Calabria all'Ambiente, Coordinatore
azioni Sostenibilità UniCal;***

Dott. Roberto Bevacqua - Direttore Krysopea Institute;

Dott. Fabio Gallo - Presidente Fondazione Culturale "Paolo di Tarso";

***Dr.ssa Mariagrazia Mazzaraco - Presidente de L'Albero Verde della Vita – APS – Ente
del Terzo Settore – giornalista – moderatrice.***

Interventi e dimostrazioni:

Questo convegno, vuole dare risalto anche al processo di scolarizzazione ed apprendimento fattivo del percorso di studi universitari, dando spazio ad interventi di laureandi e tesisti che per i diversi settori e dipartimenti, abbiano sviluppato dei software, progetti, studi di settore e dei materiali applicati alla transizione ecologica e sostenibilità anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, da presentare ed esporre al termine delle audizioni dei professori e tecnici universitari intervenuti.